N. 3. *Udine 6. Gennajo* 1814. 1.° Trimestre

FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO.

Quid verum atque decens curo & rogo & omnis in hoc sum.

Horat. Lib. I. Ep. I., v. II.

SPAGNA

Nella Gazzetta privilegiata di Vienna de' 27. Novembre leggesi che il Maresciallo Duca d'Albufera abbia con ordine del giorno 15. Novembre partecipato alle sue truppe aver egli il comando sì dell'armata d'Aragona, che della Cattalogna. Col medesimo ordine del giorno raccomanda a'suoi soldati, unione, costanza, e disciplina.

D'ordine della Reggenza il tribunale supremo di giustizia è stato trasportato da Cadice a Madrid. A Cadice s'aspettava la nave *Minos* con 3. milioni di piastre, proveniente da Vera Cruz. Le Cortes s'occupavano del progetto di formare in Madrid una Guardia nazionale.

(*Gaz. di Vienna*)

FRANCIA

Il Monitore de' 12. Dec. porta che in tutti i dipartimenti si facevano delle leve di Soldati. Gli uomini pronti alla marcia si spediscono in varie direzioni, ove sono collocati i diversi corpi. Il Quartier generale della Grande Armata era in Magonza sotto gli ordini del Generale di Divisione Co. Belliard. Il Generale Sebastiani era col suo Quartier Generale in Colonia; Il Maresciallo Duca di Taranto era a Cleves; il'Generale Roguet nelle vicinanze di Brusselles ec.

Dicesi che il Maresciallo Principe di Eckmuhl abbia ricevuto l'ordine dell'Elefante dal Re di Danimarca, il quale pretendesi sia giunto con delle truppe in Chiel verso l'Holstein.

La Gazzetta di Francia dice che l'Ammiraglio Verhuel abbia sbarcato delle truppe francesi in Helder, per difenderne il forte. La sua flotta portava ancora bandiera francese. (*Idem*)

La mortalità è sì grande in Magonza, che due contrade sono già state serrate, ed i cadaveri, invece di sotterrarli, si abbruciano. La guarnigione è accantonata in quelle vicinanze.

(*Gazz. di Klagenfurt.*)

OLANDA.

Dall' Aja ai 6. Novembre.

Abbiamo la notizia che in Schevelingen era arrivata una squadra inglese da trasporto, e che s'occupava nello sbarcare delle truppe; 1800. uomini della Guardia inglese erano già sbarcati. L'armamento nell'Olanda faceva grandi progressi, e già si calcolava che vi fossero 15,000 uomini di truppa nazionale pronta a marciare.

Un corriere giunto a Francoforte ai 18. Decembre ha recato la notizia che le città forti di Breda, e Willhelmstett sieno state prese dalle truppe alleate.

(*Idem*)

SVIZZERA

Ai 6 Decembre il Governo del Cantone di Lucerna ha in vista delle attuali circostanze interdetto ogni pubblico divertimento sino a nuovo ordine; ed ha ordinato delle preci, onde implorare da Dio il fine delle indicibili calamità causate dalla guerra presente, e ringraziare la provvidenza divina d'aver finora con tanta preferenza vegliato sulla Svizzera ecc.

I Soldati Svizzeri che colla capitolazione di Bremen erano stati fatti pri-

gionieri, ritornano in gran numero nella loro patria, muniti di passaporto.

(*Idem*)

Lettere private de' 14. Dec. provenienti da Luneburgo avevano sparso a Francoforte la notizia, che la Danimarca avesse sottoscritto la pace colle potenze alleate, e che Amburgo sia in conseguenza bloccato già d'ogni parte.

(*Idem.*)

In seguito al ragguaglio delle due colonne che per ordine dell' Imperatore delle Russie s'innalzeranno, l'una in Mosca, e l'altra in Pietroburgo (vedi il num. 1. di questa Gazzetta) alcune Gazzette della Germania contengono quanto segue.

Dopo la ritirata dei Francesi dalla Russia, d'ordine dell' Imperatore di Russia sono stati abbruciati, nel Governo di Minsk sino ai 15. Gennaro 18,797. cadaveri e 2746. cavalli; e vi rimanevano da abbruciare 30,106. cadaveri, e 27,316. cavalli morti, la maggior parte de' quali si sono trovati sulla Berezina; nel Governo di Moskvva sino ai 3 Febbraro 49,754 cadaveri, e 27,849 cavalli morti; nel Governo di Smolensko sino ai 20 Febbrajo 71,735. cadaveri, e 51,430 cavalli morti; nel Governo di Willna 72,203. cadaveri, e 9407. cavalli morti; nel Governo di Kaluga 1017. cadaveri, e 4384. cavalli morti. Una gran parte dei morti che si sono trovati nei summentovati Governi, erano già stati abbruciati, e sepolti prima che l'Imp. Ordine fosse giunto.

Dusseldorf 16 Decembre.

Il Capitano di Cavalleria Burgsdorf, proveniente da Urance, il quale è stato spedito dal Luogotenente Generale Bulovv in qualità di Corriere al Re di Prussia, ha recato la nuova, che l'armata prussiana in Olanda ha passato la Maas. Le città di Dvviel, Zirksee, ove è stato fatto prigioniere il Gen. francese Rostolane, Muyden, Helvoetsluis, Gertruidenburg, Breda, e Willemstadt sono state prese dalle truppe alleate. Nell'ultima città i Francesi hanno lasciato 170 cannoni, la maggior parte di bronzo, i quali sono caduti nelle mani degli Inglesi, che colà si sono portati da Amsterdam.

L'intiero Brabante è in sollevazione. E' stata intercettata una lettera scritta da un'Ufficiale francese in Antwerpen, il quale fa un quadro della debolezza delle forze francesi che colà si trovano, e si lagna che il Brabante, e l'Olanda, provincie così importanti, siano tanto trascurate.

Questa notizia è stata pubblicata più circostanziatamente dal Quartier Generale di Freyburgo.

Ai 20. del mese corrente è giunto in Freyburgo il Sig. Gordon proveniente dall'Olanda, ed ha portato notizie importantissime. Ai 13. quando egli era in procinto di partirsi dall'Aja, era ivi sparsa la nuova, che i nemici avessero abbandonato le fortezze di Willemstadt, Klundert, Gertruidenburg, e Steenbergen: Da Helvoetluys sono partiti de' distaccamenti di truppa inglese per occupare queste piazze, siccome infatti attualmente le occupano. Breda s'è resa con capitolazione al Gen. Benkendorf. Non erano comparsi dinnanzi a questa fortezza che 3, o 400. cosacchi, quando domandò di capitolare. Il Gen. Benkendorf era di poi col suo Corpo di 6000. uomini passato per Breda, e s'era avanzato verso Herzogenbuich. Sulla Maas c'è una quantità di scialuppe cannoniere, per cuoprire la marcia di questa truppa contro ogni tentativo della guarnigione di Gorcum, la quale consiste in 4000. uomini. Sono state intetercetate delle lettere del Comandante d'Antwerpen dirette a quello di Gorcum, dove si trova descritta la mancanza di mezzi di difesa in Antwerpen, ed il Comandante di Corcum veniva invitato a ritirarsi in Antwerpen, nel caso che fosse costretto ad abbandonare la sua fortezza, cosa che pareva inevitabile.

Essendo il Sig. Gordon giunto ai 14 in Ktrecht, incontrò il Gen Bulovv, il quale era in marcia verso l'isola di Bommel. Era altresì sparsa la notizia che Naarden fosse stata presa da una Divisione dell' Armata del Generale Bulovv. Nelle isole di Schonvven, Duiveland, Over, Flacken, e Tholen sventolava la bandiera d'Oranges. Zierick-Zee era occupata da un distaccamento di truppa di marina d'una flotta inglese che è all'imboccatura della Schelda. S'attendeva di giorno in giorno il Generale Graham con 5000 soldati inglesi, i quali devono marciare direttamente verso Antwerpen. 2000. soldati della Guardia inglese avevano sbarcato in Scheveningen; e s'erano messi in marcia per andar ad occupare le fortezze dal nemico senza forte resistenza abbandonate. Il numero delle truppe inglesi destinate per l'Olanda ascende a 10., o 12,000 uomini, parte delle quali sono già sbarcate, e parte s'aspettano di momento in momento.

(*Idem.*)

PRUSSIA.

Berlino 3. Decembre.

Tra pochi giorni vedrassi la bandiera russa ondeggiare sulle mure di Danzica. Le chiavi di questa piazza importante saranno consegnate alle truppe alleate ai 24. Decembre, giorno di nascita dell' Imperatore Alessandro. La città sarà intieramente evacuata dalle truppe francesi il dì 1. Gennaro. Così finisce l'anno colla conquista d'una delle più importanti fortezze del continente, intorno alla quale il Monitore de' 26. Gennaro 1813. ha detto: „ Danzica è „ attualmente una fortezza inespugnabile: „ vi sono entro 30,000. uomini di buona „ truppa, comandati da buoni Generali, „ e Governatore della città è il General „ Rapp, soldato bravo, ed intrepido. „ V'è un buon numero d'Ufficiali del „ Genio, e dell'Artiglieria, e la piaz„za è provista di tutto per due an„ni ecc.

Il Generale comandante il corpo di assedio dinnanzi a Danzica ha emanato il seguente Proclama.

Soldati! I vostri sforzi, la vostra perseveranza, ed il vostro coraggio hanno ottenuto il loro guiderdone.

Danzica, questa città, che il nostro orgoglioso nemico credeva insuperabile, ha dovuto soccombere dinanzi ai vostri sforzi, dopo una valorosa, ed ostinata difesa. Il vostro generale vi ringrazia di questa conquista.

Tra pochi giorni voi vedrete l'orgogliosa guarnigione mettere a terra le armi in faccia ai vostri occhi, come segno della sua sommessione, e rispetto dinanzi a voi.

Io istruirò l'eminente nostro Imperatore, e Sua Maestà il Re di Prussia degl'importanti servigi da voi prestati in tutte le occasioni.

Essi sapranno che in ogni combattimento il nemico è stato da voi a viva forza respinto, e che nessuna delle vostre imprese è riuscita a male.

Il vostro numero non era grande, ma il vostro spirito guerriero vi ha supplito.

Divisione sesta, e vigesima quinta! Io non dimenticherò mai i servigi che voi avete prestato per la causa giusta; e voi pure Landvvehr della Russia, e della Prussia, mediante il vostro valoroso contegno, voi avete gareggiato colle truppe anziane del mio corpo d'armata, onde voi pure meritate i ringraziamenti della vostra patria, e la stima universale.

(Segn.) ALESSANDRO Duca di Vurtemberg.

Notizia Ufficiale estratta dalla Gazzetta privilegiata di Vienna del 29. Decembre.

Ai 21. di detto mese la Grande Armata Alleata sotto gli ordini del M. di Campo Principe di Schvvarzenberg ha cominciato di nuovo le sue operazioni. Dopochè i diversi Corpi che la compongono erano marciati verso l'alto Reno, la notte tra i 20, e 21. s'effettuò il passaggio del Reno in varj punti. La forza principale è penetrata nell'Alsazia, ed un corpo è stato posto al blocco di Hunningen. Alcuni corpi attraversano il territorio Elvetico, ove il cordone della neutralità s'era tutto ad un tratto ritirato da tutti i punti. In Basilea le truppe svizzere di quel cantone montano la guardia in unione a quelle degli eserciti alleati.

Nel momento medesimo che seguirono questi grandi movimenti, comparvero i seguenti Manifesti.

Num. 1.

FRANCESI!

La vittoria ha condotto le armate alleate sui vostri confini. Esse li passeranno.

Noi non facciamo la guerra alla Francia; ma scuotiamo il gioge che il vostro Governo voleva imporre ai nostri paesi, i quali hanno diritto siccome il vostro all'indipendenza, ed alla prosperità.

Magistrati, possidenti, agricoltori! restate tranquilli nelle vostre case, nella vostra patria, attendete ai vostri affari. Ovunque le armate alleate passeranno, o soggiorneranno, sarà mantenuto l'ordine, e la quiete, le proprietà saranno rispettate, sarà osservata la più rigorosa disciplina. Esse non sono animate da spirito di vendetta. Esse non vogliono rendere alla Francia gl'innumerevoli mali con cui la Francia medesima ha pel corso di vent'anni oppresso i suoi vicini, e le più lontane contrade.

Principj, e viste diverse da quelle che hanno condotto i vostri eserciti nelle nostre patrie, guidano i consigli dei Monarchi alleati. La gloria sarà di dare il fine più pronto alle sventure dell'Europa. Essi non vogliono conquistar altro che la pace; ma una pace che assicuri ai loro paesi, alla Francia, ed all'Europa un vero stato di riposo.

Noi speravamo di trovarlo senza por piede sul suolo francese; ma nella Francia dobbiamo ora cercarlo.

Dal Quartier Generale di Loerrack ai 21. Dec. 1813.

Il Maresciallo Principe di Schwarzenberg Comandante in Capo della Grande Armata Alleata.

I Manifesti N. 2, 3. e 4. si daranno nei fogli venturi.

VENDITA GIUDIZIALE.

Nel giorno di Domenica sarà li 9. del corrente Mese alle ore 10. della mattina sulla Piazza del Mercavecchio di questa Comune di Udine si procederà alla vendita al maggior offerente, ed ultimo obblatore verso pronto Dinaro contante, di parecchi Utensili in Rame ad uso di Cucina, Biancheria, Mobiglie ad uso di Camera, Abiti per uso femminile, ed Arnasi per Cantina.

Udine li 3. Gennajo 1814.

G. B. Pizzamiglio Usciere.

VENDITA GIUDIZIALE

Nel giorno di Domenica sarà li 9. nove del corrente Gennajo 1814. sulla Piazza del Mercavecchio di questa Comune di Udine si procederà alla vendita al maggior offerente, ed ultimo obblatore verso pronto Dinaro contante di varj Utensili per uso di Casolino, Formaggio, Lardo, Legumi, Droghe, ed altri minuti Effetti vendibili per detto uso.

A Udine li sette Gennajo 1814.

G. B. Pizzamiglio Usciere.

A V V I S O

Il presente Foglio escirà d'ora innanzi nei giorni di Martedì, Giovedì, e Sabbato cioè un Foglio per ciaschedun dei due primi giorni, ed uno doppio nell'ultimo.

Prezzi Mercuriali di Udine della Settimana da 23. al 31 Decembre 1813 de' seguenti Generi

Formento - - - - -	L.	15.04.6	Per ogni Stajo a misura locale
Riso, - - - - - - - -	L.	48.45.-	
Granturco- - - - -	L.	8.79.4	
Segale. - - - - - - -	L.	11.15.-	
Avena - - - - - -	L.	8.69.9	
Spelta - - - - - -	L.	--.--.-	
Orzo - - - - - - -	L.	21.--.-	
Miglio - - - - - -	L.	18.42.-	
Vino nuovo- - - -	L.	30.11.-	

Dalla Stamperia di Liberale Vendrame.